ATTUALITÀ

Nord e Sud: polemiche inutili sui primati della cura per l'artrosi, i neoborbonici invitano a sostenere la ricerca napoletana

di **Emilio Caserta** · 18 marzo 2020, 17:39

Stanno facendo molto discutere le parole del professore Massimo Galli, dell'ospedale Sacco di Milano, il quale tramite la piattaforma Skype nel corso del programma "Carta Bianca" su Rai 3, ha accusato ufficialmente il dottore Paolo Antonio Ascierto oncologo e ricercatore del Pascale di "provincialismo" minimizzando, tra l'altro, "il primato" del Cotugno e del Pascale, ed in aggiunta segnalando che gli ospedali napoletani non sono stati i primi in Italia ad utilizzare il farmaco anti-artrite reumatoide nella cura del coronavirus, ma che ben altri ospedali del nord, tra cui quelli bergamaschi (dopo la Cina), li avevano già utilizzati su centinaia di pazienti, affermando quindi che molti medici si stanno facendo pubblicità pur non avendone alcun merito. Restano due domande particolari, premesso che non risulta ufficialmente che gli ospedali del nord stessero utilizzando il farmaco per primi, ma allora, perchè non avviare le pratiche per il protocollo ufficiale? E perchè solo ora che il protocollo per AIFA è stato accettato, escono fuori queste "verità"?
"Non ci risulta che qualcuno lo stesse facendo in contemporanea (con Napoli) e saperlo ci avrebbe peraltro aiutato – afferma il dottore Ascierto, che non vuole fare a gara con nessuno, se non con il virus da battere – grazie alla grande professionalità del dr. Franco Perrone del Pascale, in pochi giorni siamo stati in grado di scrivere una bozza di protocollo per AIFA che ha avuto un riscontro positivo. Andiamo avanti con il consueto cauto ottimismo e sempre consapevoli che è solo l'unione a fare la forza... nel frattempo parte la sperimentazione di AIFA. Ce la faremo di sicuro!".

Intanto rilanciamo il comunicato dei Neoborbonici, i quali invitano, giacchè Napoli è sprovvista di miliardari che con un click inviano milioni di euro ai rispettivi ospedali della città, a sostenere la raccolta fondi a sostegno della ricerca e della cura di questo brutto virus, a favore del Pascale, del Cotugno e della ricerca su quel farmaco.

“Meglio sostenere la ricerca napoletana, iniziativa del Movimento Neoborbonico dopo la trasmissione “Carta bianca”, Raitre, nella serata del 17 marzo. Da un lato il prof. Paolo Ascierto che ha illustrato i nuovi risultati del farmaco applicato a Napoli e su 1000 pazienti e appena recepito da Aifa per nuove ricerche, dall’altro, collegato da Milano, il prof. Galli che, con un tono meno sereno, ha accusato il collega di “provincialismi” parlando di precedenti applicazioni a Bergamo ma senza chiarire perché questa sperimentazione non era mai stata condivisa. Senza entrare nel merito scientifico, il Movimento Neoborbonico ha chiesto alla RAI e alla Berlinguer perché non è stata concessa ad Ascierto alcuna replica lasciando al Galli la possibilità di una polemica del tutto inopportuna e (quella sì) provincialistica con schemi ormai consueti quando si parla di Napoli e di Sud. Il Movimento Neoborbonico, augurandosi che il farmaco studiato a Napoli, in Cina e da Aifa possa essere prezioso per chi soffre al Nord come al Sud, ha invitato anche soci e simpatizzanti a sostenere la campagna di raccolta di fondi promossa dal dr. Ascierto sulla piattaforma gofindme evitando inutili e dannose polemiche”.
Questo è il link per la raccolta fondi:
https://www.gofundme.com/f/8f3ac-coronavirus-aiutiamo-la-ricerca-del-dott-ascierto?fbclid=IwAR0smRRwCbOHEhV30RJf4SR9sfbqNSofVy8ZZqrShHfu5iGg4ZtJH1Hsg8E

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/03/18/nord-e-sud-polemiche-inutili-sui-primati-della-cura-per-lartrosi-i-neoborbonici-invitano-a-sostenere-la-ricerca-napoletana/

© 2026 Istituzioni24